

PROT. N. 1423 DEL 1/8/2016

BANDO N. 09/2016 DEL 1/08/2016

DATA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE 05/09/2016

SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO IN FORMA DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DELL’ARTICOLO 104 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA’ E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

- Visto l’art. 74 c. 4 dello Statuto dell’Università degli Studi di Torino;
- Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;
- Visto l’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165 e successive modifiche che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;
- Visto l’art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto l’art. 104 del vigente Regolamento per la Finanza, l’Amministrazione e la Contabilità;
- Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;
- Vista la delibera del Comitato Scientifico del Master in Consulenza del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane del 01/07/2016 in cui si ravvisava la necessità di avvalersi di n. 1 collaboratore per esigenze contingenti e straordinarie, in possesso di elevata qualificazione professionale per lo svolgimento di un incarico di tutoraggio individuale al fine di fornire agli studenti iscritti al Master supporto nello studio del diritto del lavoro;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 19/07/2016 con cui veniva autorizzata la procedura volta a selezionare il collaboratore di cui sopra, con conseguente emissione del presente bando e impegno della relativa spesa;
- Visto l’esito negativo della ricerca di personale interno di cui al Bando interno cod. INT/17/2016 del 20/07/2016, esperita allo scopo di effettuare la necessaria verifica preliminare in ordine all’impossibilità di utilizzare il personale dipendente dell’Università, ai sensi del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi esterni di lavoro autonomo;
- Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all’autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 30/11/2015 di Approvazione del Budget 2016 del Dipartimento di Giurisprudenza;
- Tenuto conto della disponibilità finanziaria sui fondi del Master in Consulenza del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane, a.a. 2015/2016;
- Valutato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

Art. 1

Istituzione e durata dell'incarico

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa al fine di acquisire una figura professionale di supporto per attività di tutoraggio didattico come specificato al successivo art. 2.

L'efficacia dei contratti decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

Il periodo di svolgimento dell'attività sarà dal 19 settembre al 31 gennaio 2017 per un totale di 100 ore.

Art. 2

Oggetto delle collaborazioni e specifiche dell'incarico

L'incarico consisterà nell'attività di assistenza alla didattica, come sotto specificato:

Tutoraggio didattico in Diritto del Lavoro:

Il tutor didattico dovrà fornire agli studenti iscritti al Master in Consulenza del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane supporto nello studio del Diritto del Lavoro.

Responsabile: Prof.ssa Mariapaola Aimo.

La collaborazione, coordinata dal Direttore del Master, sarà espletata personalmente dal candidato selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

In caso di rinuncia totale o parziale del vincitore della selezione si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Tenuto conto del carattere continuativo e coordinato delle prestazioni da svolgere l'incaricato potrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura in coordinamento con le direttive impartite dai docenti responsabili degli insegnamenti.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Il candidato da selezionare per le attività di cui al precedente art.2 dovrà possedere i seguenti requisiti:

Requisiti essenziali:

- a) Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio ordinamento in Giurisprudenza con voto pari o superiore a 105/110.
- b) Comprovata conoscenza della materia oggetto di tutoraggio individuale.

Costituisce requisito facoltativo l'aver svolto precedenti esperienze di tutoraggio universitario con riferimento a corsi in presenza o a distanza.

N.B. I titoli universitari conseguiti all'estero devono essere comparabili ai titoli rilasciati in Italia. Le Commissioni Giudicatrici, attraverso un esame comparativo, valuteranno tali requisiti ai soli fini dell'ammissione alla fruizione dei contratti di collaborazione di cui alla presente richiesta.

I candidati dovranno essere in possesso, altresì, dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godimento di diritti civili e politici (per cittadini italiani);
- 2) *non* avere riportato condanne penali [ovvero indicare le eventuali condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico) nel modulo di domanda]

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione. La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (solo per incarichi di studio o consulenza)
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo, in forma di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50 comma 1, lettera c-bis del D.P.R. 917/86

con l'obbligo di eseguire le prestazioni personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Nel caso in cui il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sia affidato ad un professionista abituale¹ all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile e infortunio.

Art. 6

Compenso e modalità di pagamento

La prestazione dovrà essere svolta nel periodo compreso fra il 19 settembre e il 31 gennaio 2017 per un totale di 100 ore.

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto un compenso, pari ad € 3.500,00 lordo percipiente.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà in un'unica soluzione, previa dichiarazione scritta del Direttore che attesti l'effettivo e regolare svolgimento delle attività previste e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

La spesa totale per il contratto di cui sopra graverà sui fondi del Master in Consulenza del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane di cui è Direttore la Prof.ssa Mariapaola Aimò.

Art. 7

Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito Web www.unito.it alla voce <http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/personale-ta/concorsi-e-selezioni>, sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza ed inoltrato tramite news-info@unito.it a tutti gli indirizzi dell'Università degli Studi di Torino.

Le domande di ammissione alla selezione esterna, redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A**) e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Lungo Dora Siena 100/A – Torino, devono essere presentate **entro il termine ultimo e tassativo del 05/09/2016 ore 12:00**

La presentazione delle domande dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- 1- consegna a mano in busta chiusa, personalmente o a mezzo di terza persona munita di delega da parte dell'interessato; la consegna dovrà essere effettuata presso la Reception del Dipartimento di Giurisprudenza (Lungo Dora Siena 100 – 10153 Torino Edificio D2 - II p.) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì, h. 9.00-12.00 / 14.00 – 15.30

sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando con la dicitura:

¹ Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all'oggetto del presente contratto di co.co.co.

“Domanda di partecipazione alla selezione esterna di cui al **bando n. 09/2016 del 1/8/2016**”, nonché il cognome e il nome del candidato.

- 2- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: giurisprudenza@pec.unito.it.
Nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando per cui si intende fare domanda.

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine su indicato.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- g) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.
- h) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della presente valutazione comparativa.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al “*curriculum vitae*”;
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) *curriculum vitae* sottoscritto in originale, i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Art. 8 **Modalità di selezione**

Criteria generali di selezione: la selezione avverrà per **titoli** (*valutazione curriculum vitae e professionale*) e **colloquio**.

La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

- **Titoli:**
 - a.** fino a 10 (dieci) punti per Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio ordinamento in Giurisprudenza
 - 10 punti: 110 e lode e dignità di stampa o menzione
 - 9 punti per 110 e lode o menzione
 - 5 punti per 110
 - 3 punti per 109
 - 2 punti per 108
 - 1 punto da 105 a 107
 - b.** fino a 10 (dieci) punti per altri titoli;
 - c.** fino a 10 (dieci) punti per precedenti esperienze di tutoraggio e altre esperienze didattiche universitarie
 - d.** fino a 10 (dieci) punti per pubblicazioni nelle materie oggetto di tutoraggio individuale.
- **Colloquio:** fino a 20 (venti) punti per il colloquio che verterà sulle materie oggetto del tutoraggio individuale

Il requisito minimo per l'ammissione nella graduatoria finale è stabilito in punti: 40/60 (quaranta/sessantesimi).

Per la selezione del Tutor la Commissione Giudicatrice sarà composta dalla Prof.ssa Mariapaola Aimo (Presidente), dalla Prof.ssa Daniela Izzi (componente) e dalla dott.ssa Anna Fenoglio (componente con funzioni di Segretario verbalizzante); la Prof.ssa Eva Desana è membro supplente.

La selezione si svolgerà in data 8 settembre 2016 alle ore 16:00, presso la stanza 25, settore D1, secondo piano del Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena n. 100, Torino. Eventuali variazioni verranno comunicate dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande, mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento (www.giurisprudenza.unito.it), alla voce “Bandi e Borse di Studio / Bandi”.

Tali avvisi sostituiscono ogni altra convocazione individuale ai candidati.

La Commissione definirà l'idoneità o meno di ogni candidato sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula e dell'esito del colloquio e verrà formulata graduatoria di merito che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce <http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/personale-ta/concorsi-e-selezioni>, all'Albo di Ateneo e sul sito del Dipartimento.

In caso di parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane di età. Dalla graduatoria si potrà attingere fino ad esaurimento.

Art. 9

Affidamento dell'incarico

Il candidato che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti (1).

Il collaboratore avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. Il collaboratore dovrà rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui faranno riferimento.

L'accettazione, la rinuncia, l'interruzione e la dichiarazione di inizio e fine servizio per l'attività di cui al presente bando deve essere comunicata al Dipartimento.

In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile dell'insegnamento potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

- (1) **Nel caso il candidato vincitore della selezione sia un lavoratore dipendente presso altra Pubblica Amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto dovrà produrre il relativo Nulla Osta rilasciato dall'Ente di appartenenza** (n.b: ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01, l'incarico a svolgere l'attività in argomento è soggetto ad autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione di appartenenza, limitatamente ai dipendenti pubblici che hanno rapporto di lavoro a tempo pieno o con prestazione lavorativa superiore al 50% di quella a tempo pieno. Pertanto il vincitore della selezione pubblica, se soggetto alla disposizione normativa di cui sopra, è tenuto ad acquisire la prescritta autorizzazione e a trasmetterla al Dipartimento per i conseguenti adempimenti di legge, pena la impossibilità di pagamento. Sono esclusi da autorizzazione preventiva gli incarichi di cui all'art. 53 comma 6 – lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-f-bis).

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dal collaboratore saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/03 che potrà

far valere nei confronti del Dipartimento di Giurisprudenza. Il collaboratore gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il Responsabile del trattamento è il Coordinatore dei Servizi dipartimentali.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il Coordinatore dei Servizi dipartimentali.

Art. 12

Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Il Responsabile del procedimento di accesso è la Direttrice del Dipartimento.

Torino, li 1/8/2016

F.to La Direttrice
del Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Laura Scomparin